



PROVINCIA di COSENZA

Settore Ambiente

Servizio "Tutela delle acque dall'inquinamento Impianti Pubblici e Privati"

Regione Calabria

Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sportello Ambiente Regionale/CS

OGGETTO: PROGETTO DI COLTIVAZIONE CAVA DI PIETRE E SISTEMAZIONE FINALE IN LOCALITA' BORRACCIA DEL COMUNE DI FUSCALDO (CS) presentata da PRESTA NICOLA LUIGI. Cod. un. SUAP 570. **Comunicazioni.**

In riferimento all'istanza in oggetto, esaminati gli elaborati predisposti dalla Ditta e disponibili sulla piattaforma telematica CalabriaSuap (pratica cod. univ. SUAP 570), tenuto conto delle specifiche competenze in capo a questo Settore dell'Ente, riconducibili a quanto disposto dalla parte III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica quanto qui di seguito indicato.

Si rileva preliminarmente che gli interventi sulla rete idraulica che la Ditta intende porre in essere sono esclusivamente riferiti alla regimazione superficiale delle acque meteoriche, per come espressamente indicato nell'elaborato relazionale di cui all'allegata "Relazione Tecnica Generale", (pag. 10), considerato che tali interventi, per come chiaramente previsto dall'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., "...non sono soggetti a vincoli o prescrizioni derivanti dalla parte III..." della medesima disposizione legislativa, non ravvedendo la formazione di scarichi idrici per come definiti dall'art. 74, c. 1, lett. ff) del TUA, per questo specifico aspetto, nessun parere di merito deve essere reso. Resta, tuttavia, la necessità per la Ditta, qualora le acque meteoriche di regimentazione siano convogliate in un corpo recettore, di dotarsi di specifico nulla osta idraulico ed eventuale concessione demaniale, ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, ovvero di apposito N.O. da parte dell'Ente gestore del corpo idrico recettore finale.

Si rileva altresì che, per come attestato alla pagina 6 dell'allegato elaborato denominato "Sintesi non Tecnica", viene espressamente attestato che nell'area di cava "...non sono previsti impianti di vagliatura, bacini di decantazione e scarichi di acque di processo...".

Si chiede tuttavia alla Ditta istante, qualora fossero presenti all'interno dell'area di Cava, piazzali per il ricovero dei mezzi e lo stoccaggio temporaneo del materiale litoide, circostanza che non sembrerebbe trovare conferma negli elaborati planimetrici prodotti, di trasmettere, ad integrazione di quanto già in atti, elaborato planimetrico di dettaglio e relazione tecnica specifica in ordine all'eventuale gestione delle acque dilavanti il medesimo piazzale.

Tanto si doveva

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Paolo Caruso)



Il Dirigente
(Ing. Giovanni Amelio)